GRUPPO WASTE ITALIA S.P.A.

FAECO S.r.l. CONTROLLATA DI WASTE ITALIA S.p.A. HA DEPOSITATO PRESSO IL TRIBUNALE DI MILANO IL RICORSO PER L'AMMISSIONE DELLA SOCIETÀ ALLA PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO "CON RISERVA"

Milano, 15 maggio 2017 – Gruppo Waste Italia S.p.A. ("**Gruppo Waste Italia**", "**WIG**" e "**Emittente**"), società quotata al MTA di Borsa Italiana, attiva nel settore dell'ambiente rende noto che la società Faeco S.r.l.[1] ("**Faeco**" e/o "**Società**") controllata al 100% da Waste Italia S.p.A.[2] ("**Waste Italia**" e/o "**WI**"), ha depositato in data odierna presso il Tribunale di Milano il ricorso per l'ammissione della Società alla procedura di concordato preventivo "con riserva" ai sensi dell'art. 161, sesto comma del R.D. 267/1942 e s.m.i. della L. Fall. (di seguito per brevità "**L.F.**")

Si ricorda che con comunicati stampa del 31 marzo e del 10 maggio uu.ss. a cui si rimanda, anche Waste Italia Holding S.r.l. ("**WIH**"), WI e Ecoema S.r.l. hanno depositato medesimo ricorso per l'ammissione della Società alla procedura di concordato preventivo "con riserva" ai sensi della L.F..

Anche per Faeco, dopo aver esperito tutte le analisi necessarie (come illustrato nei comunicati stampa del 30 gennaio e 1 febbraio uu.ss.) gli organi deliberanti della *Società* hanno ritenuto che tale strumento, a seguito dei recenti eventi in riferimento al *Bond Waste*[3] (le "**Potenziali Aggressioni**"), rappresenti il percorso più efficace per porre in sicurezza da subito il patrimonio delle *Società* grazie agli effetti protettivi previsti dall'articolo 168 L.F. e tutelare, in tal modo, tutti i portatori di interessi. Tale procedura risulta maggiormente funzionale alla salvaguardia del valore patrimoniale rappresentato dal complesso aziendale in funzionamento e, di conseguenza, al miglior soddisfacimento del ceto creditorio, nonché al mantenimento, dei livelli occupazionali.

In dettaglio, la richiesta di concordato rientra nell'obiettiva impossibilità della *Società* di far fronte con regolarità all'intero complesso delle proprie obbligazioni a seguito di una situazione di disequilibrio finanziario principalmente dovuta dal *Bond Waste* non derivante, tuttavia, dall'attività caratteristica del business di riferimento (l' "Ambiente"

---

[1] *Faeco S.r.l. è controllata al 100% da Waste Italia.*

[2] *Waste Italia S.p.A. è controllata da Waste Italia Holding S.r.l. (WIH) al 100%. Quest'ultima è controllata con una quota del 96,39% da Waste Italia Partecipazioni S.r.l. (Il Dr. Chirico Giuseppe Maria Carlo - Amministratore Delegato di Waste Italia e di Green Up definita nel prosieguo del presente comunicato - detiene una quota del 3,61% di WIH). L'Emittente controlla con una quota del 91,37% la subholding per l'ambiente Waste Italia Partecipazioni S.r.l.,*

[3] *Bond Waste si riferisce ai "Senior Secured Notes" di Euro 129,875mm, 10,5% novembre 2019 ISIN: XS1139056037 e di Euro 70,125mm, 10,5% novembre 2019 (144A) ISIN: XS1139021676. Si vedano i comunicati stampa del 31 gennaio e 1 febbraio 2017 emessi dall'Emittente in riferimento all'accelerazione del Bond Waste. In dettaglio, la controllata Waste Italia S.p.A. ha ricevuto un avviso di accelerazione del Bond Waste da parte di alcuni detentori delle obbligazioni rappresentanti una quota superiore al 25% a seguito dei mancati due ultimi coupon non pagati da Waste Italia e dell'interruzione del tavolo negoziale con il Comitato dei Bondholders del Bond Waste. Tale avviso, emesso ai sensi della clausola 6.01 b) del contratto di Indenture ed inoltrato anche al Trustee ed al Security Agent, ha reso l'intero valore nominale del Bond Waste e degli Interessi Bond Waste liquidi ed esigibili. Si rende noto che la nota di accelerazione è pervenuta anche e da parte di BNP Paribas titolare della Revolving Credit Facility di Euro 15 milioni ("RCF BNP") connessa al Bond Waste rendendo anche la RCF BNP liquida ed esigibile. A garanzia delle obbligazioni di Waste Italia S.p.A. nascenti dal Bond Waste e della RCF BNP, WIH e Waste Italia hanno prestato garanzie corporate (fideiussioni) e le seguenti garanzie reali:i) pegno su conti correnti di titolarità di Waste Italia S.p.A., S.M.C. S.p.A. (ora Srl), Verde Imagna S.r.l., KMVerde S.r.l. e Faeco S.r.l.; e ii)pegno/cessione di taluni crediti appartenenti a Waste Italia S.p.A., S.M.C. S.p.A. (ora Srl), Verde Imagna S.r.l., KMVerde S.r.l. e Faeco S.r.l. e iii) pegno sulle azioni di Waste Italia, pegno sulle quote/azioni di S.M.C. S.p.A. (ora Srl), Verde Imagna S.r.l., KMVerde S.r.l. e Faeco S.r.l., pegno sulle azioni di Geotea S.p.A. (ora fusa in Waste Italia); pegno sulle quote nelle società Ecosavona S.r.l. e Bossarino S.r.l (ora fusa in Waste Italia).; e iv)pegno sui crediti derivanti dai finanziamenti concessi da Waste Italia a Geotea S.p.A. (ora fusa in Waste Italia) o dalle altre società del gruppo facente parte a Waste Italia.*

INVESTOR RELATIONS
Raffaele Vanni
investorrelator@gruppowi.it

Tel. +39 02 87211700
Fax. +39 02 87211707

UFFICIO STAMPA
Alberto Murer
ufficiostampa@gruppowi.it

Tel. +39 334 6086216
Fax. +39 02 87211707

la quale è idonea a generare degli EBITDA positivi, a condizione che la *Società* sia in grado di proseguire con regolarità i rapporti con i fornitori strategici di business), bensì dalle Potenziali Aggressioni sopra illustrate.

La presentazione di istanza di ammissione della *Società* alla procedura di concordato preventivo con riserva ex art. 161, comma 6, L.F.", è prodromica al deposito di una successiva domanda di concordato "*in continuità*" ex art.186 bis L.F., avvalendosi della facoltà prevista dal sesto comma dell'art. 161 L.F., di riservarsi di presentare la proposta, il piano e la documentazione di cui ai commi secondo e terzo dell'art. 161 L.F. entro il termine stabilito dal Tribunale.

Su detto punto si evidenzia che la continuità aziendale della *Società* è attualmente garantita dall'operazione di affitto del ramo d'azienda ("**Fitto Ramo d'Azienda**") [4] di proprietà Faeco in favore della propria controllata indiretta al 100% Green Up S.r.l. ("**Green Up**")[5] società in *bonis*, indispensabile allo scopo di garantire continuità dei rapporti con i terzi (fornitori e clienti), nonché di conseguire nuove commesse.

Si rende infine noto che il piano di ristrutturazione ("**Piano Concordatario**") - volto a conseguire il risanamento dell'esposizione debitoria della *Società* e il riequilibrio della propria situazione finanziaria attraverso il ricorso alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale ex art. 186-bis L.F. - è ancora in corso di elaborazione e, necessitano di ulteriore tempo per essere finalizzato e conseguentemente formalizzato.

L'Emittente provvederà ad aggiornare prontamente il Mercato per ogni aggiornamento in merito a tali procedure.

***

Il presente comunicato è disponibile sul sito di Borsa Italiana e sul sito della società www.gruppowasteitalia.it .

****

Gruppo Waste Italia S.p.A *(già Kinexia S.p.A.), società quotata al segmento MTA di Borsa Italiana, è leader italiano nel settore della gestione dei rifiuti e dei servizi per l'ambiente. Copre integralmente tutta la filiera della gestione integrata dei rifiuti attraverso la raccolta, il trasporto, la selezione, il trattamento, il recupero, la valorizzazione e lo smaltimento dei rifiuti speciali. L'Emittente ha finalizzato nel corso del mese di Ottobre 2015 una riorganizzazione strategico societaria al fine di focalizzarsi esclusivamente nel settore ambientale semplificando la propria struttura societaria in un'unica area di business – quella Ambientale. Il Gruppo raccoglie e tratta circa 300 mila tonnellate l'anno di rifiuti, con un'elevata percentuale di recupero di materiali valorizzati e rivenduti a terzi, smaltendo nelle proprie discariche circa 900 mila tonnellate l'anno di rifiuti.* www.gruppowasteitalia.it

---

[4] *La Green Up S.r.l. (controllata integralmente dalla Green Up Holding S.r.l., di cui è socio unico la Waste Italia) è caratterizzata da un capitale sociale (integralmente versato) pari a euro 1.100.000,00; ed è precisamente la Green Up il veicolo che la Waste Italia ha utilizzato per l'affitto del ramo di azienda.*

[5] *Si veda comunicati stampa del 31 marzo 2017 e del 11 maggio 2017 (quest'ultimo in riferimento allo scioglimento del contratto di affitto di azienda della controllata Ecosavona s.r.l. alla controllata Green Up s.r.l. nell'ambito del processo in atto da parte di Waste Italia S.p.A. e Waste Italia Holding S.r.l. per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo "con riserva").*

INVESTOR RELATIONS
Raffaele Vanni
investorrelator@gruppowi.it

Tel. +39 02 87211700
Fax. +39 02 87211707

UFFICIO STAMPA
Alberto Murer
ufficiostampa@gruppowi.it

Tel. +39 334 6086216
Fax. +39 02 87211707